



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

COMUNE DI ZOLLINO

LE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMUNE

PREMESSA

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

A partire dal 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici. E' stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 22.07.2020, il Comune di Zollino si avvale della facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del D. Lgs. 267/00 come modificato dall'art. 57, comma 2 ter, D.L. 124/2019 convertito in Legge 157/2019 e dal D. M.E.F. del 10.11.2020, compilando la Situazione Patrimoniale semplificata
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL potevano non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione

amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Amministrare una realtà locale significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche a disposizione, per raggiungere prefissati obiettivi di natura politica e sociale.

La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte programmatiche, dato che sono proprio queste le decisioni che dirigeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. Competente ad adottare gli indirizzi di carattere generale, approvando nello stesso momento la distribuzione delle corrispondenti risorse, è il massimo organismo di partecipazione politica dell'ente, e cioè il Consiglio comunale, i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini. La programmazione di tipo politico, infatti, precede quella ad indirizzo operativo che è delegata, per quanto riguarda l'individuazione delle direttive operative, alla Giunta comunale, mentre l'attività concreta di gestione è di stretta competenza dell'apparato tecnico.

È proprio per garantire la necessaria coerenza delle direttive operative con la programmazione generale di tipo politico che "il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: statuti dell'ente e delle aziende speciali (.), programmi, documento unico di programmazione, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali.

Per esercitare in pieno le prerogative connesse con la pianificazione dell'attività dell'ente, la fase di programmazione è collocata in un preciso momento temporale che precede l'inizio dell'esercizio, ed è per questo motivo che "(...) gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale (...)" (D.Lgs.267/00, art.151/1). Una volta superato questo importante adempimento, tutto si trasferisce alla gestione quotidiana delle risorse di parte corrente e investimento, il cui esito finale - e cioè la verifica sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti ad inizio esercizio - viene misurato e poi valutato ad esercizio terminato. Anche le conclusioni di natura prettamente finanziaria si delineano solo a rendiconto, quando il bilancio del comune potrà mostrare un risultato di amministrazione che sarà in attivo (Avanzo) o in passivo (Disavanzo).

Il Bilancio di Previsione 2022/2024 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 22/06/2022;

L'adempimento relativo alla verifica degli equilibri di bilancio è stato ottemperato con deliberazione consiliare n. 23 del 28/07/2022 che costituisce formalmente allegato al rendiconto 2022;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. ___ del 02/05/2022 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la variazione al Fondo Pluriennale Vincolato.

DATI GENERALI

Popolazione residente al 31/12/2022: 1846 abitanti

	Superficie in KMQ	Pop. Residente al 31/12/2022	Numero Comuni	Densità per kmq
Regione	19.541	3.926.921	258	206
Comune	10	1.846		191,2

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>
2001	31-dic	2.205
2002	31-dic	2.218
2003	31-dic	2.176
2004	31-dic	2.148
2005	31-dic	2.143
2006	31-dic	2.116
2007	31-dic	2.108
2008	31-dic	2.103
2009	31-dic	2.077
2010	31-dic	2.072
2011	31-dic	2.056
2012	31-dic	2.068
2013	31-dic	2.062
2014	31-dic	2.026
2015	31-dic	2.003
2016	31-dic	1.981
2017	31-dic	1.961
2018	31-dic	1.924
2019	31-dic	1.913
2020	31-dic	1.897
2021	31-dic	1892

Criteri di valutazione utilizzati

Di seguito vengono indicati i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto di gestione 2022.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale (ad es. le sanzioni amministrative al codice della

strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc.); – per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cd. accertamento per cassa; – per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

In occasione della predisposizione del rendiconto 2022, gli enti devono verificare la congruità della quota accantonata nel risultato di amministrazione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.

Metodo da principio contabile

In base all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, per la verifica, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e difficile esazione l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario; -

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma;

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2). L'accantonamento è effettuato, di norma, per l'intero importo.

L'art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18), introdotto dal Senato, stabilisce che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 (regioni, comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate e unioni di comuni, consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali) possono determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020. Il Comune di Zollino non si è avvalso di tale facoltà. Il metodo di calcolo utilizzato è quello della media semplice sui totali.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2022

LA GESTIONE FINANZIARIA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali basa sulla contabilità finanziaria il sistema:

- di programmazione preventiva di flussi finanziari di entrata e spesa riferiti a uno o più esercizi;
- di autorizzazione dei responsabili alla gestione in relazione agli obiettivi assegnati;
- di controllo degli equilibri finanziari di bilancio durante la gestione annuale (e pluriennale) mediante la verifica della copertura finanziaria delle singole spese;
- di rendicontazione finanziaria, allo scopo di dimostrare il corretto uso delle risorse rispetto agli obiettivi.

Il rendiconto misura ciò che si è fatto in termini di valori, di grandezza quantitativo monetarie e contiene anche grandezze e descrizioni di tipo qualitativo al fine di dar pienamente conto di come gli obiettivi programmati siano stati conseguiti.

In particolare il conto del bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa.

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione.

La gestione finanziaria del periodo amministrativo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre è sintetizzata da un valore globale:

Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio è composto dalla somma algebrica dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni di competenza e dei residui. Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che l'ente ha accertato un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo, significa che sono state utilizzate nel corso dell'esercizio anche risorse che erano frutto di economie di precedenti esercizi.

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti, ove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di amministrazione così determinato

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				949.066,48
RISCOSSIONI	(+)	1.331.195,29	1.777.286,45	3.108.481,74

PAGAMENTI	(-)	851.923,93	1.615.787,64	2.467.711,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.589.836,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.589.836,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.463.046,15	204.183,55	2.667.229,70
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.541.534,05	915.367,58	2.456.901,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			9.372,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.270.981,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 ⁽²⁾	(=)			519.810,00

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾		371.126,25
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		55.000,00
Altri accantonamenti		42.580,91
	B) Totale parte accantonata	468.707,16
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		1.390,25
	C) Totale parte vincolata	1.391,25
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	49.711,59

F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾
--

L'avanzo di amministrazione è l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi. Rappresenta quindi un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide nel momento in cui saranno monetizzati i crediti ed i debiti. E' necessario, pertanto, analizzare la sua composizione per trarre le opportune indicazioni.

Il valore segnaletico del risultato di amministrazione rientra nell'ambito della contabilità finanziaria; sono tuttavia possibili, in certe condizioni, valutazioni sulla gestione complessiva, secondo le considerazioni di seguito riportate.

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo. Indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

Il risultato di amministrazione si scompone inoltre nel risultato della gestione competenza e nel risultato della gestione residui.

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che il risultato stesso rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti propri degli indicatori sintetici.

Pertanto, occorre affrontare ulteriori analisi e, in via prioritaria, l'analisi dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione stesso già evidenziati: il risultato della gestione competenza ed il risultato della gestione residui.

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui.

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

Elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/2022

PARTE ACCANTONATA

- Fondo crediti dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto ad accantonare euro 371.126,25 relative al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, determinato come sopra descritto.

- Fondo contenzioso

Un ulteriore accantonamento, in via prudenziale, è stato effettuato al fondo contenzioso nella prospettiva delle potenziali passività dell'Ente. L'accantonamento ammonta ad Euro 55.000,00.

- Altri accantonamenti

Si è provveduto ad accantonare un'ulteriore quota del risultato di amministrazione 2022 per il rinnovo contrattuale dei dipendenti comunali, stimato in euro 5.000,00.

Negli altri accantonamenti trova spazio, altresì l'accantonamento per l'indennità di carica del Sindaco, pari ad Euro 5.280,91;

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019, ai commi da 859 a 873 dell'articolo 1, ha

introdotto e disciplinato il Fondo di garanzia debiti commerciali.

Come tutti i restanti accantonamenti, anche il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile: pertanto il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo. La quota di avanzo accantonato al F.G.D.C. è di Euro 32.300,00

PARTE VINCOLATA

- Vincoli derivanti da trasferimenti

Le somme vincolate pari ad Euro 1.321,25 sono costituite dalle spese relative a proventi delle concessioni edilizie destinate ad oneri di urbanizzazione:

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2022

Si elencano le principali variazioni intervenute al bilancio di previsione 2022-2024

ENTRATA

Capitolo	Articolo	Descrizione capitolo	Variazione competenza	Variazione cassa	Variazione competenza 2023	Variazione competenza 2024
81	0	TRASFERIMENTI DELLO STATO - ALTRI CONTRIBUTI (IVA SEGRETARI COMUNALI, MINORI GETTITI ECC)	6.770,22	6.770,22	0,00	0,00
89	0	RIMBORSO SPESE REFERENDUM POPOLARI E ELEZIONI (U.32.2)	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
9801	0	Contributo Ministero per digitalizzazione	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00
3015	0	CONTRIBUTO INFRASTRUTTURE SOCIALI	22.430,00	22.430,00	0,00	0,00
55001	0	ADEGUAMENTO SISMICO PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO VIA G. MATTEOTTI EX SCUOLA MEDIA (S. 55001)	820.000,00	500.000,00	0,00	0,00
55002	0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO DI VIA G. MATTEOTTI EX SCUOLA MEDIA (S. 55002)	1.100.000,00	400.000,00	0,00	0,00
55003	0	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA CIMITERO COMUNALE (S. 55003)	340.000,00	340.000,00	0,00	0,00
3009	0	CONTRIBUTO E. 800.000,00 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA COMUNALE EX SCUOLA MEDIA (U.3009)	-800.000,00	-500.000,00	0,00	0,00

3002	0	CONTRIBUTO E. 500.000,00 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA EX SCUOLA MEDIA (U.3002)	-500.000,00	-500.000,00	0,00	0,00
946	1	UTILIZZO CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO PARCO GIOCHI	9.999,12	0,00	0,00	0,00
81	0	TRASFERIMENTI DELLO STATO - ALTRI CONTRIBUTI (IVA SEGRETARI COMUNALI, MINORI GETTITI ECC)	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
97	0	CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI	1.430,58	1.430,58	0,00	0,00
9802	0	CONTRIBUTO DIGITALIZZAZIONE PROGETTO 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	79.922,00	79.922,00	0,00	0,00
9803	0	CONTRIBUTO DIGITALIZZAZIONE PROGETTO 1.2 ABILITAZIONE E FACILIZZAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD	47.427,00	47.427,00	0,00	0,00
947	0	CONTRIBUTO MINORANZE LINGUISTICHE 2021	9.050,00	9.050,00	0,00	0,00
833	1	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDI COVID	10.534,15	0,00	0,00	0,00
11	0	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	-15.000,00	-15.000,00	0,00	0,00
30	0	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
51	0	ACCERTAMENTI - TRIBUTO COMUNALE TARI	-5.500,00	-5.500,00	0,00	0,00
81	0	TRASFERIMENTI DELLO STATO - ALTRI CONTRIBUTI (IVA SEGRETARI COMUNALI, MINORI GETTITI ECC)	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
945	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER PREVENZIONE INCENDI (E. 945)	4.850,00	4.850,00	0,00	0,00
259	0	DIRITTI DI SEGRETERIA DA CONTRATTI	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
28000	0	CANONE UNICO PATRIMONIALE (PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI)	-1.000,00	-1.000,00	0,00	0,00
42000	0	CANONE UNICO PATRIMONIALE (OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO)	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
275	0	PROVENTI DA INCENTIVI CONTO ENERGIA FOTOVOLTAICO	-1.000,00	-1.000,00	0,00	0,00
251	0	SANZIONI AMM.VE CODICE DELLA STRADA	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
2446	0	UTILIZZO AVANZO ACCANTONATO PER RINNOVO CCNL	5.000,00	0,00	0,00	0,00
251	0	SANZIONI AMM.VE CODICE DELLA STRADA	150,00	150,00	0,00	0,00

600	0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE DESTINATE A SPESE DI INVESTIMENTO (U.2915)	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
-----	---	--	----------	----------	------	------

SPESA

Capitolo	Articolo	Descrizione capitolo	Variazione competenza	Variazione cassa	Variazione competenza 2023	Variazione competenza 2024
76	0	QUOTE DIRITTI SEGRETERIA AL SEGRETARIO COM.LE	0,00	3.000,00	0,00	0,00
149	6	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMMOBILI	0,00	1.250,00	0,00	0,00
100	0	QUOTE ASSOCIATIVE DIVERSE	0,00	1.000,00	0,00	0,00
1796	0	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CREDITO SPORTIVO	0,00	276,92	0,00	0,00
3006	0	LAVORI E. 560.000,00 PER INTCONTRIBUTO E. 560.000,00 PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTAERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA SERGIO STISO (E.3006)	0,00	67.620,19	0,00	0,00
3017	0	REALIZZAZIONE SMART GRIDS PRESSO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE (E. 3017)	0,00	158.947,17	0,00	0,00
2739	0	ADEGUAMENTO AL D. LGS. 152\99 OPERE TERMINALI ACQUE METEORICHE (E.512)	0,00	31.548,77	0,00	0,00
2697	0	LAVORI 1.170.000,00 COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE ZONA PIP (E.523 - 660)	0,00	58.617,81	0,00	0,00
3016	0	CONTRIBUTO SPESE DI PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' RURALE	0,00	39.332,80	0,00	0,00
3018	0	UTILIZZO CONTRIBUTO STRADA PER STRADA	0,00	4.522,57	0,00	0,00
2685	0	OPERE DI URBANIZZAZIONE	0,00	50.000,00	0,00	0,00
3013	0	LAVORI E. 75.963,17 PER RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE DEL SALENTO DI MEZZO RELATIVO AL SITO DEL PARCO POZZELLE (E. 3013)	0,00	50.017,93	0,00	0,00
112	0	RETRIBUZIONI UFFICIO ANAGRAFE	-400,00	1.400,00	0,00	0,00
139	0	PAGAMENTO IRAP SU RETRIBUZIONI E COMPENSI	-5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00
1046	0	SPESE ATTIVITA' CULTURALI	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
2006	0	SPESE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	5.302,00	5.302,00	0,00	0,00
656	0	GESTIONE SCUOLA MATERNA A ENTE	-500,00	-500,00	0,00	0,00

		CHIESA				
1399	0	Spese di progettazione di primo livello	-2.000,00	-2.000,00	0,00	0,00
1150	0	RETTE RICOVERO MINORI IN ISTITUTO ED ALTRI INTERVENTI A TUTELA DEI MINORI	1.468,22	0,00	0,00	0,00
1601	0	SPESE RANDAGISMO	-600,00	-600,00	0,00	0,00
1877	0	QUOTA COFINANZIAMENTO GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI AMBITO DI MARTANO	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
3014	0	LAVORI E. 80.000,00 PER REALIZZAZIONE DI UN ORTO URBANO PER LA PROMOZIONE DELLE BIODIVERSITA' LOCALI (E. 3014)	0,00	49.655,97	0,00	0,00
32	2	SPESE PER REFERENDUM POPOLARI ED ELEZIONI (E.89)	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
3015	0	UTILIZZO CONTRIBUTO INFRASTRUTTURE SOCIALI	22.430,00	22.430,00	0,00	0,00
9801	0	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERIALE PER DIGITALIZZAZIONE	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00
55001	0	ADEGUAMENTO SISMICO PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO VIA G. MATTEOTTI EX SCUOLA MEDIA (E. 55001)	820.000,00	400.000,00	0,00	0,00
55002	0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO DI VIA G. MATTEOTTI EX SCUOLA MEDIA (E. 55002)	1.100.000,00	400.000,00	0,00	0,00
55003	0	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA CIMITERO COMUNALE (E. 55003)	340.000,00	340.000,00	0,00	0,00
3002	0	LAVORI E. 500.000,00 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA EX SCUOLA MEDIA (E.3002)	-500.000,00	-500.000,00	0,00	0,00
3009	0	LAVORI E. 800.000,00 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA COMUNALE EX SCUOLA MEDIA (E.3009)	-800.000,00	-400.000,00	0,00	0,00
946	0	ACQUISTO GIOCHI PER ADEGUAMENTO PARCO GIOCHI	9.999,12	9.999,12	0,00	0,00
947	0	UTILIZZO CONTRIBUTO MINORANZE LINGUISTICHE	10.385,00	10.385,00	0,00	0,00
149	2	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA	2.665,00	2.665,00	0,00	0,00
9802	0	UTILIZZO CONTRIBUTO DIGITALIZZAZIONE PROGETTO 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	79.922,00	79.922,00	0,00	0,00
9803	0	UTILIZZO CONTRIBUTO DIGITALIZZAZIONE PROGETTO 1.2 ABILITAZIONE E FACILIZZAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD	47.427,00	47.427,00	0,00	0,00
1551	0	UTILIZZO CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI	1.430,58	1.430,58	0,00	0,00

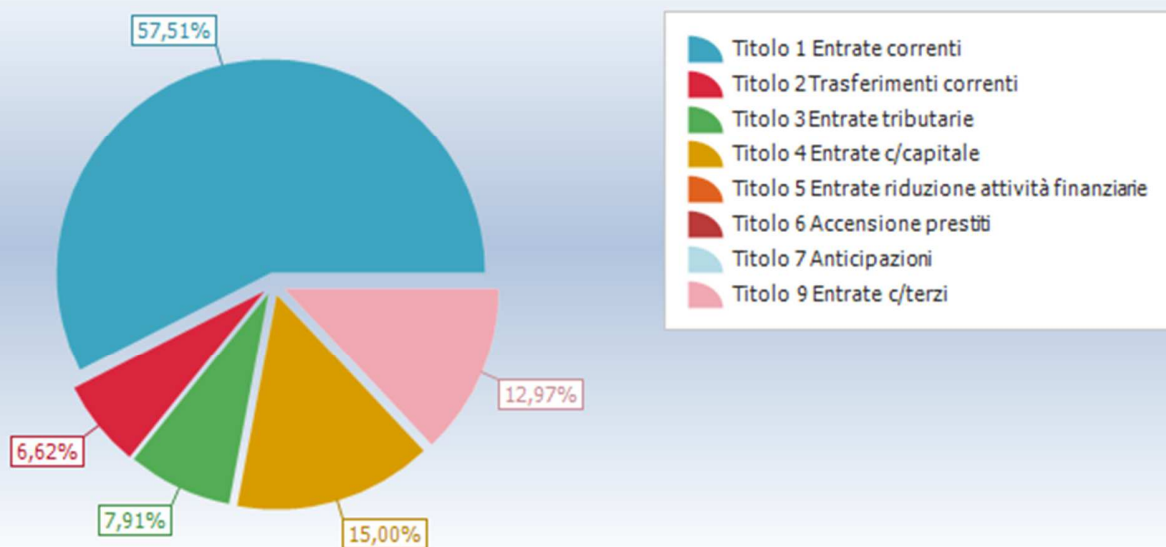
766	0	UTILIZZO CINQUE PER MILLE ADD.LE IRPEF	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
76	0	QUOTE DIRITTI SEGRETERIA AL SEGRETARIO COM.LE	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
8302	0	ACQUISTO MATERIALE COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI EMERGENZA SANITARIA	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
33	0	DESTINAZIONE PROVENTI ANTENNE	-1.025,44	-1.025,44	0,00	0,00
1046	0	SPESE ATTIVITA' CULTURALI	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00
2006	0	SPESE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	7.034,15	7.034,15	0,00	0,00
149	6	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMMOBILI	-1.000,00	-1.000,00	0,00	0,00
699	0	SPESE PER MANUTENZIONE SCUOLA ELEMENTARE	-600,00	-600,00	0,00	0,00
932	1	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMMOBILI	-500,00	-500,00	0,00	0,00
81101	0	UTILIZZO CONTRIBUTO PER TRASPORTO DISABILI	3.475,44	3.475,44	0,00	0,00
1601	0	SPESE RANDAGISMO	-1.500,00	-1.500,00	0,00	0,00
765	0	UTILIZZO CONTRIBUTO RIDUZIONI TARI UND	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
91	11	ASSICURAZIONI	-1.000,00	-1.000,00	0,00	0,00
40	0	RETRIBUZIONI PERSONALE DI RUOLO AMM/VO	-2.000,00	-2.000,00	0,00	0,00
150	0	RETRIBUZIONE PERSONALE DI RUOLO - UFFICIO TECNICO	-3.750,00	-3.750,00	0,00	0,00
1870	0	RETRIBUZIONI SERVIZI SOCIALI	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00
2446	0	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
1873	0	ONERI RIFLESSI SERVIZI SOCIALI	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00
91	11	ASSICURAZIONI	200,00	200,00	0,00	0,00
2915	0	DESTINAZIONE OO.UU.	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
40001	0	Arretrati personale Amm.vo	5.200,00	5.200,00	0,00	0,00
11201	0	Arretrati personale Anagrafe	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
50001	0	Arretrati personale Polizia Locale	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00
18701	0	Arretrati personale Servizi Sociali	2.100,00	2.100,00	0,00	0,00
40	0	RETRIBUZIONI PERSONALE DI RUOLO AMM/VO	-5.200,00	-5.200,00	0,00	0,00
112	0	RETRIBUZIONI UFFICIO ANAGRAFE	-1.500,00	-1.500,00	0,00	0,00
500	0	RETRIBUZIONI PERSONALI DI RUOLO - VIGILI URBANI	-1.600,00	-1.600,00	0,00	0,00
1870	0	RETRIBUZIONI SERVIZI SOCIALI	-2.100,00	-2.100,00	0,00	0,00

LA GESTIONE DI COMPETENZA

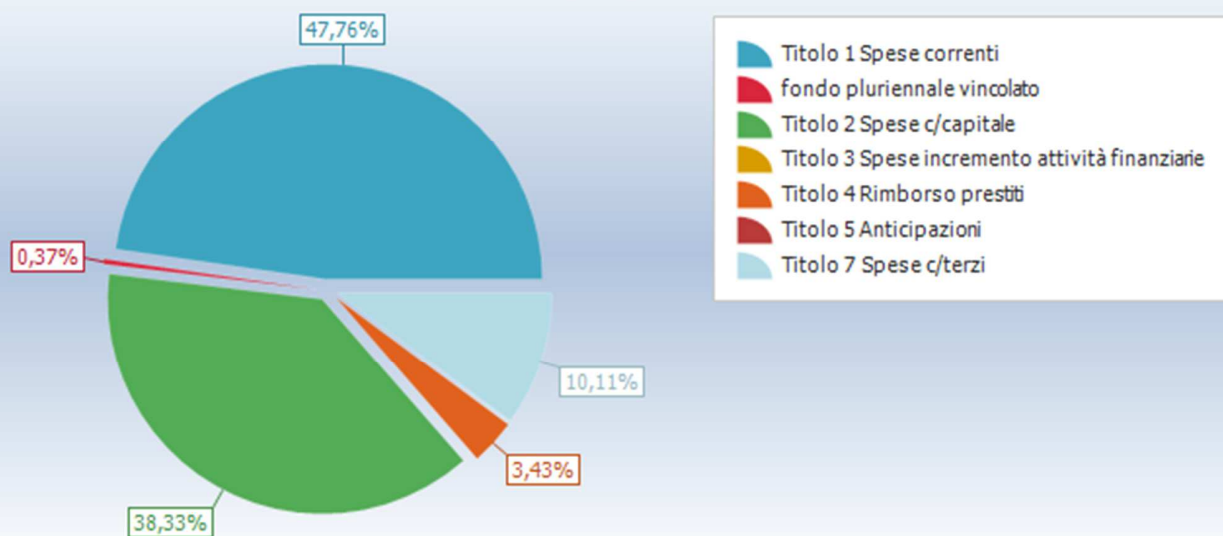
La gestione di Competenza dell'esercizio 2022 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		949.066,48			
Utilizzo avanzo di amministrazione	25.533,27		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	6.506,18				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.998.767,63				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	1.139.489,48	1.148.883,20	Titolo 1 Spese correnti	1.213.310,29	1.104.308,25
			fondo pluriennale vincolato	9.372,86	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	131.125,35	144.909,58			
Titolo 3 Entrate tributarie	156.651,97	164.217,54	Titolo 2 Spese c/capitale	973.708,86	1.008.542,66
			fondo pluriennale vincolato	1.270.981,86	
Titolo 4 Entrate c/capitale	297.265,46	1.397.348,37	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	1.724.532,26	2.855.358,69	Totale spese finali	3.467.373,87	2.112.850,91
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	87.198,33	87.197,33
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	256.937,74	253.123,05	Titolo 7 Spese c/terzi	256.937,74	267.663,33
Totale entrate dell'esercizio	1.981.470,00	3.108.481,74	Totale spese dell'esercizio	3.811.509,94	2.467.711,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.012.277,08	4.057.548,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.811.509,94	2.467.711,57
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	200.767,14	1.589.836,65
TOTALE A PAREGGIO	4.012.277,08	4.057.548,22	TOTALE A PAREGGIO	4.012.277,08	4.057.548,22

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo.

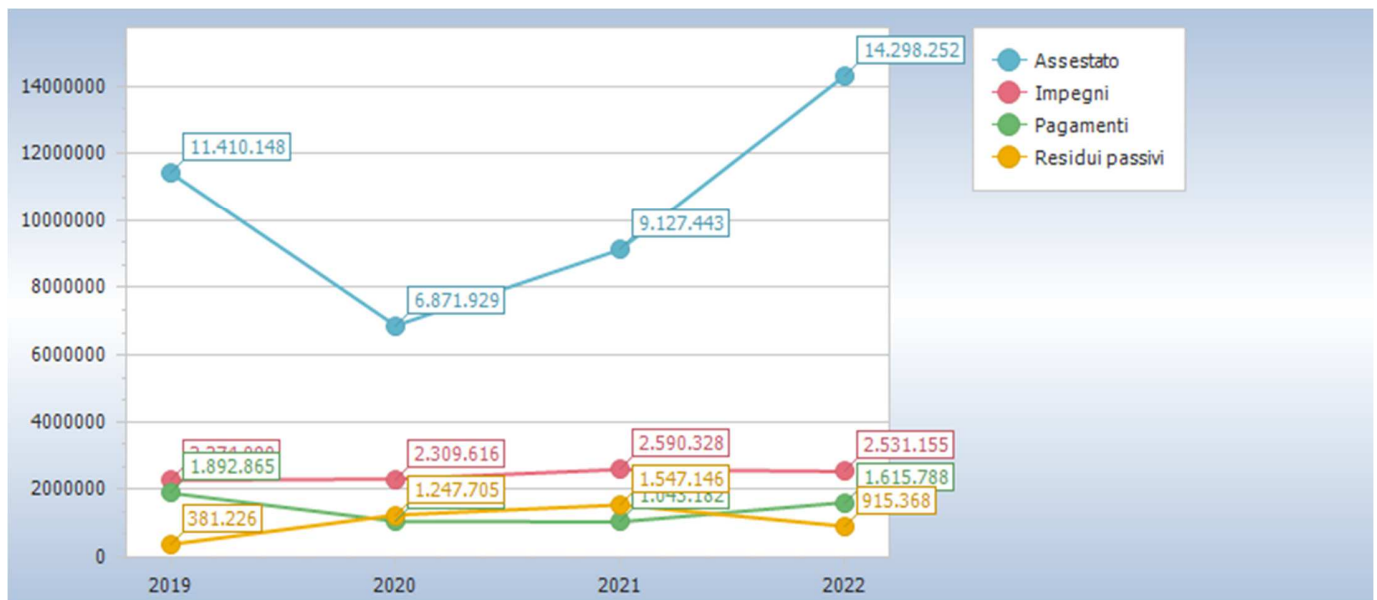
EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.506,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.427.266,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.213.310,29
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	9.372,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	87.198,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		123.891,50
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	15.534,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		154.425,65
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	95.217,91
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		59.207,74
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	16.158,52
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		43.049,22
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.999,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.998.767,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	297.265,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	973.708,86

U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.270.981,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		46.341,49
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	56.233,37
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-9.891,88
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-9.891,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		200.767,14
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	95.217,91
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	56.233,37
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		49.315,86
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	16.158,52
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		33.157,34
O1) Risultato di competenza di parte corrente		154.425,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	15.534,15
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	95.217,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	16.158,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		27.515,07

Riepilogo Titoli SPESE

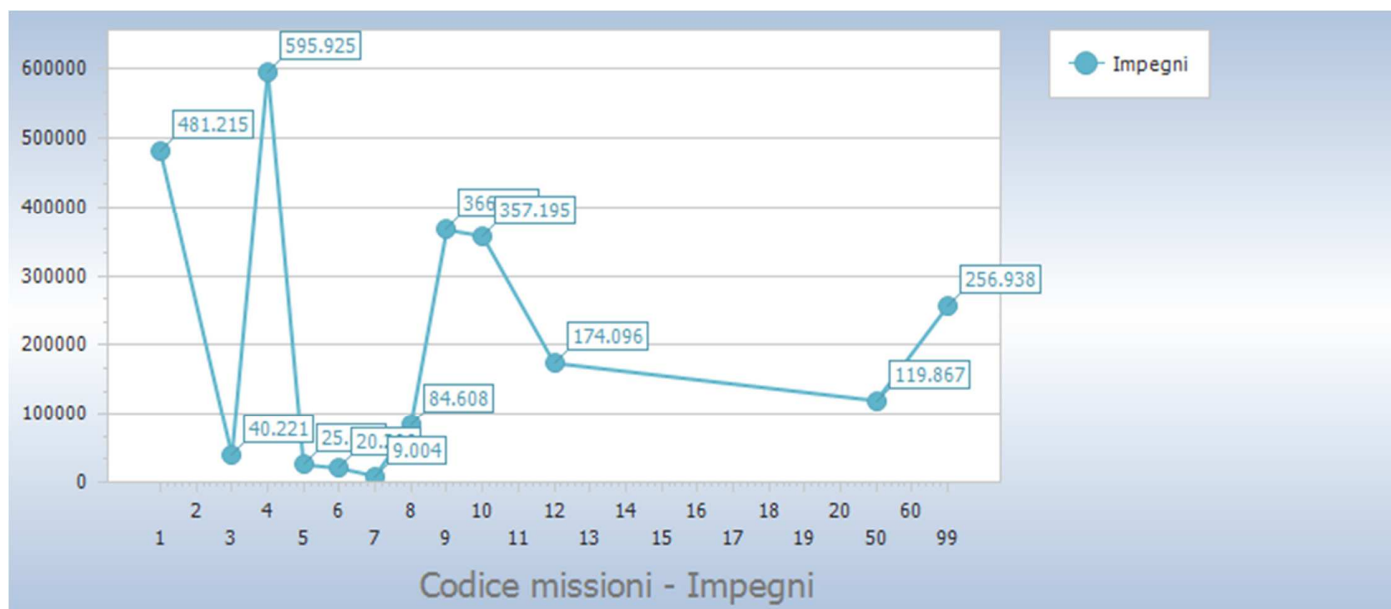
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.503.938,55 9.372,86	1.213.310,29	81,18	776.815,48	64,02	436.494,81
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.245.408,76 1.270.981,86	973.708,86	9,76	531.702,38	54,61	442.006,48
4. Rimborso Prestiti	87.904,58	87.198,33	99,20	87.197,33	100,00	1,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	911.000,00	256.937,74	28,20	220.072,45	85,65	36.865,29
Totale	14.298.251,89	2.531.155,22	19,44	1.615.787,64	63,84	915.367,58



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.654.000,92 9.372,86	481.214,70	29,26	241.120,46	50,11	240.094,24
03 Ordine pubblico e sicurezza	43.000,00	40.220,88	93,54	37.296,78	92,73	2.924,10
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.736.355,08 87.820,00	595.924,75	16,33	419.815,10	70,45	176.109,65
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	31.685,00	25.637,50	80,91	2.200,00	8,58	23.437,50
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	813.704,70	20.296,12	2,49	1.936,32	9,54	18.359,80
07 Turismo	16.867,55	9.004,23	53,38	4.572,26	50,78	4.431,97
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	348.168,60 31.548,77	84.607,91	26,72	39.332,80	46,49	45.275,11

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	867.573,00 500.000,00	366.153,18	99,61	256.570,37	70,07	109.582,81
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	3.918.355,30	357.195,18	9,12	195.466,75	54,72	161.728,43
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.178.432,22 651.613,09	174.095,91	33,05	77.842,09	44,71	96.253,82
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	101.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	127.809,52	119.867,12	93,79	119.562,26	99,75	304,86
60 Anticipazioni finanziarie	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	911.000,00	256.937,74	28,20	220.072,45	85,65	36.865,29
Totale	14.298.251,89	2.531.155,22	19,44	1.615.787,64	63,84	915.367,58

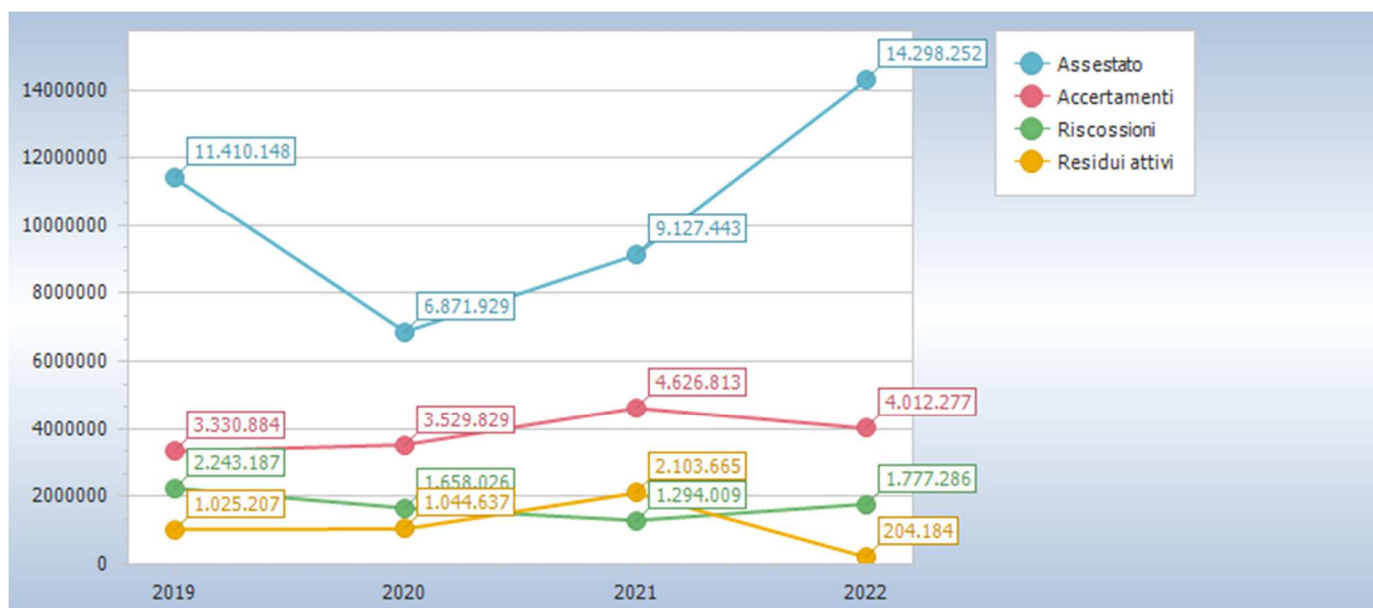


Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	392.214,70	89.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	40.220,88	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	78.812,11	517.112,64	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	25.637,50	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.297,00	9.999,12	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	5.136,68	3.867,55	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.788,00	71.819,91	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	366.153,18	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	121.436,45	235.758,73	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	127.945,00	46.150,91	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	32.668,79	0,00	0,00	87.198,33	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.213.310,29	973.708,86	0,00	87.198,33	0,00

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	2.030.807,08	2.030.807,08	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.142.253,00	1.139.489,48	99,76	1.077.252,28	94,54	62.237,20
2. Trasferimenti correnti	288.449,80	131.125,35	45,46	125.316,60	95,57	5.808,75
3. Entrate extratributarie	170.100,00	156.651,97	92,09	152.281,57	97,21	4.370,40
4. Entrate in conto capitale	9.205.642,01	297.265,46	3,23	169.313,71	56,96	127.951,75
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9. Entrate per conto terzi e partite di giro	911.000,00	256.937,74	28,20	253.122,29	98,52	3.815,45
Totale	14.298.251,89	4.012.277,08	28,06	1.777.286,45	44,30	204.183,55



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del 02/05/2023, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	482.513,36	0,00	17.586,06	-17.586,06	464.927,30	71.630,92	393.296,38
2	Trasferimenti correnti	97.628,31	1,00	0,00	1,00	97.629,31	19.592,98	78.036,33
3	Entrate extratributarie	64.219,80	0,00	6.312,00	-6.312,00	57.907,80	11.935,97	45.971,83
4	Entrate in conto capitale	3.203.061,44	0,00	54.843,12	-54.843,12	3.148.218,32	1.228.034,66	1.920.183,66
6	Accensione Prestiti	2.486,34	0,00	0,00	0,00	2.486,34	0,00	2.486,34
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.838,17	0,00	0,00	0,00	17.838,17	0,00	17.838,17
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.234,20	0,00	0,00	0,00	5.234,20	0,76	5.233,44
Totale		3.872.981,62	1,00	78.741,18	-78.740,18	3.794.241,44	1.331.195,29	2.463.046,15

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	869.811,09	0,00	8.736,89	-8.736,89	861.074,20	327.492,77	533.581,43
2	Spese in conto capitale	1.448.773,79	0,00	0,00	0,00	1.448.773,79	476.840,28	971.933,51
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	83.609,99	0,00	0,00	0,00	83.609,99	47.590,88	36.019,11
Totale		2.402.194,87	0,00	8.736,89	-8.736,89	2.393.457,98	851.923,93	1.541.534,05

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come

risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]".

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Zollino ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022							
	Titolo	Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	163.459,53	85.884,43	57.253,97	86.698,45	62.237,20	455.533,58
2	Trasferimenti correnti	57.194,39	19.141,94	1.700,00	0,00	5.808,75	83.845,08
3	Entrate extratributarie	37.723,47	2.946,06	4.001,80	1.300,50	4.370,40	50.342,23

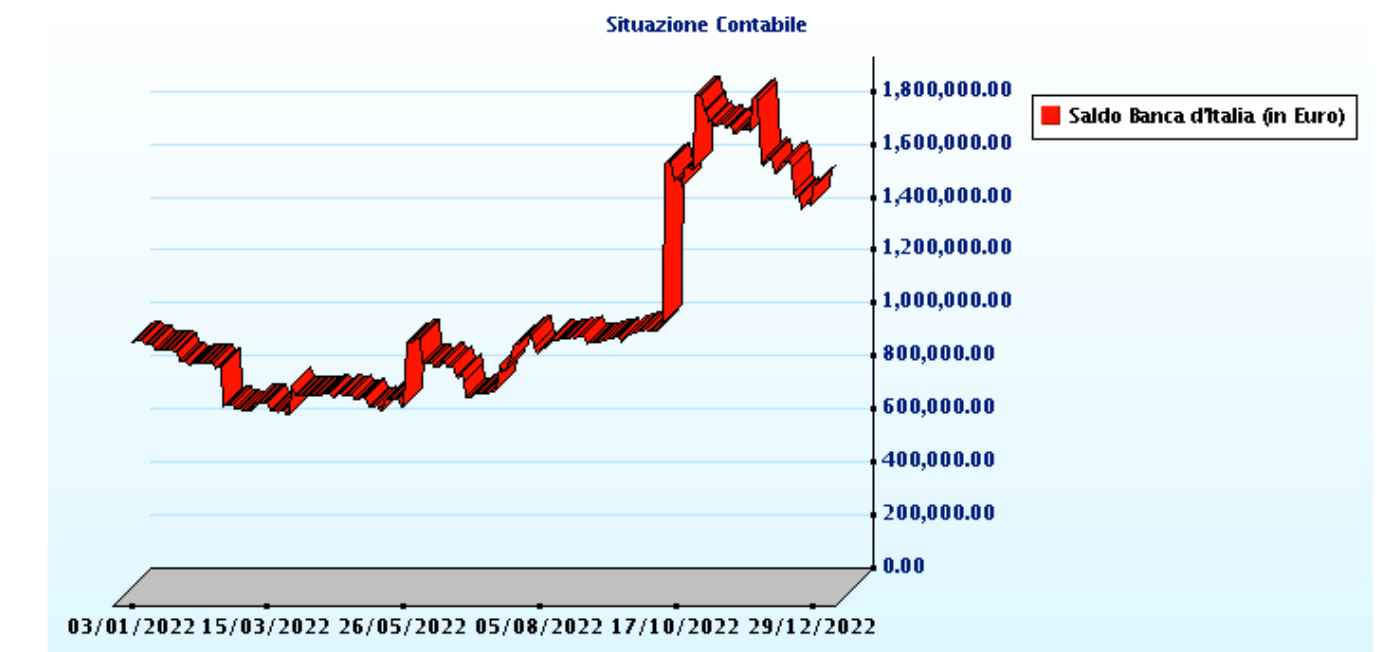
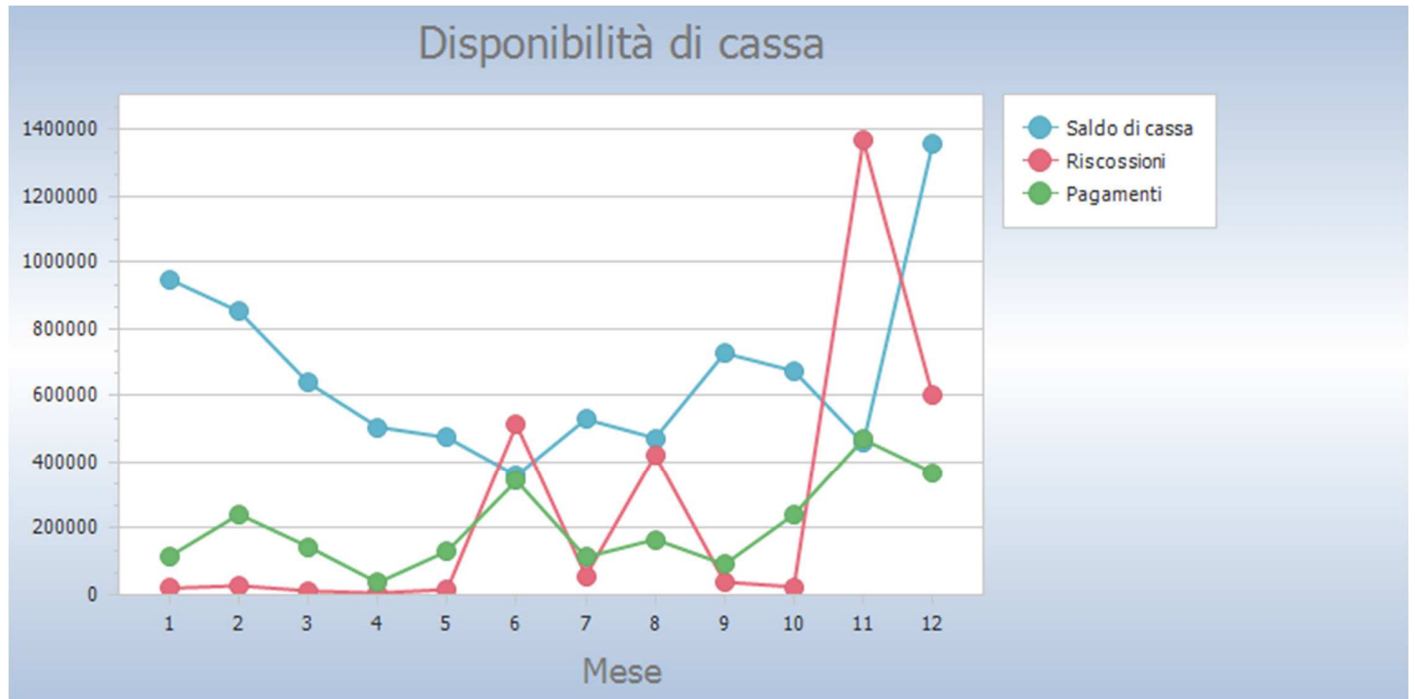
4	Entrate in conto capitale	145.331,84	195.772,34	850.000,00	729.079,48	127.951,75	2.048.135,41
6	Accensione Prestiti	2.486,34	0,00	0,00	0,00	0,00	2.486,34
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.838,17	0,00	0,00	0,00	0,00	17.838,17
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.074,26	101,14	0,00	1.058,04	3.815,45	9.048,89
Totale		428.108,00	303.845,91	912.955,77	818.136,47	204.183,55	2.667.229,70

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	212.146,71	74.279,85	137.525,23	109.629,64	436.494,81	970.076,24
2	Spese in conto capitale	29.440,41	25.113,73	195.968,04	721.411,33	442.006,48	1.413.939,99
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	24.144,00	4.101,14	1.882,16	5.891,81	36.865,29	72.884,40
Totale		265.731,12	103.494,72	335.375,43	836.932,78	915.367,58	2.456.901,63

LA GESTIONE DI CASSA

Per l'esercizio 2022, l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. Si indica l'evoluzione della gestione di cassa nel corso dell'anno, nella quale è evidente il recupero ottenuto rispetto agli ultimi 3 anni



IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente pari ad € 6.506,18 ed un fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale pari ad € 1.998.767,63.

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. ___ del 02/05/2023, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato come segue:

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti: € 9.372,86

Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale € 1.270.981,86

LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: *"557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".*

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : *“In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”*

Nel corso del 2021 la spesa di personale del Comune di Zollino è illustrata dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	spesa al 31/12/2022
Spese macroaggregato 101	€ 381.303,13	€ 297.636,92
Spese macroaggregato 103	€ 4.500,00	
Irap macroaggregato 102	€ 28.157,71	€ 19.369,08
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 413.960,84	€ 317.006,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 41.240,31	€ -
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 372.720,53	€ 317.006,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa personale	316.882,40	159,96	250.276,90	131,93	316.506,00	168,00

Popolazione	1.981		1.897		1.884	
-------------	-------	--	-------	--	-------	--

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2022

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema

contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;

- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);

- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;

- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;

- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di

impiego delle risorse;

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori

informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Zollino, rientrando negli Enti locali con meno di 5.000 abitanti è esonerato dalla tenuta della contabilità economico patrimoniale come confermato dal novellato art. 232 del TUEL (commi 2-ter e 2-quater dell'articolo 57 del D.L. 124/2019). Pertanto, il Comune ha predisposto il Conto del Patrimonio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.L.vo 118/2011 con modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10.11.2020

LO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) <i>(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre sono calcolate in automatico)</i>		Anno "2022"	Anno "2021"
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-

		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9	Altre	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1	Beni demaniali	1.291.128,55	1.475.820,42
	1.1	Terreni	-	-
	1.2	Fabbricati	-	-
	1.3	Infrastrutture	1.291.128,55	1.475.820,42
	1.9	Altri beni demaniali	-	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	6.073.673,83	5.846.260,49
	2.1	Terreni	1.012.040,18	1.012.040,18
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	4.147.624,70	3.676.283,58
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	-	-
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	80.844,63	69.009,01
	2.5	Mezzi di trasporto	-	-
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.000,00	-
	2.7	Mobili e arredi	48.861,18	66.707,18
	2.8	Infrastrutture	47.659,38	54.485,80
	2.99	Altri beni materiali	733.643,76	967.734,74
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
		Totale immobilizzazioni materiali	7.364.802,38	7.322.080,91
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	-	-
	a	<i>imprese controllate</i>	-	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	-	-

		c	<i>altri soggetti</i>	-	-
	2		Crediti verso	-	-
		a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
		b	<i>imprese controllate</i>	-	-
		c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
		d	<i>altri soggetti</i>	-	-
	3		Altri titoli	-	-
			Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.364.802,38	7.322.080,91
I			C) ATTIVO CIRCOLANTE		
			<u>Rimanenze</u>	-	-
			Totale rimanenze	-	-
II			<u>Crediti</u>		
	1		Crediti di natura tributaria	102.142,93	169.901,34
		a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
		b	<i>Altri crediti da tributi</i>	102.142,93	112.811,61
		c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	57.089,73
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	2.121.429,96	3.290.116,67
		a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.119.729,96	3.288.416,67
		b	<i>imprese controllate</i>	-	-
		c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
		d	<i>verso altri soggetti</i>	1.700,00	1.700,00
	3		Verso clienti ed utenti	28.797,39	38.147,33
	4		Altri Crediti	53.106,03	50.569,67
		a	<i>verso l'erario</i>	32.659,00	25.641,24
		b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
		c	<i>altri</i>	20.447,03	24.928,43
			Totale crediti	2.305.476,31	3.548.735,01
III			<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1		Partecipazioni	-	-
	2		Altri titoli	-	-

		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	1.589.836,65	949.066,48
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.589.836,65	949.066,48
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	
	2	Altri depositi bancari e postali	42.237,66	40.649,86
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	1.632.074,31	989.716,34
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.937.550,62	4.538.451,35
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.302.353,00	11.860.532,26

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno "2022"	Anno "2021"
<i>(Inserire dati manualmente nelle celle evidenziate in giallo. Le altre sono calcolate in automatico)</i>			
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	4.216.775,89	4.216.775,89
II	Riserve	4.531.094,57	4.535.444,80
	b <i>da capitale</i>	-	-
	c <i>da permessi di costruire</i>	61.272,64	61.272,64
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.469.821,93	
	e <i>altre riserve indisponibili</i>	-	4.474.172,16
	f <i>altre riserve disponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-	-
V	Riserve negative per beni indisponibili		

		-	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.747.870,46	8.752.220,69
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	-	2.826,00
2	Per imposte	-	-
3	Altri	92.300,00	54.000,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	92.300,00	56.826,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.280,91	-
	TOTALE T.F.R. (C)	5.280,91	-
	<u>D) DEBITI</u>		
1	Debiti da finanziamento	304,86	649.290,70
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	1,00	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	303,86	649.290,70
2	Debiti verso fornitori	1.884.604,51	1.871.503,39
3	Acconti	-	-
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	222.272,36	239.430,46
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	163.439,89	157.865,58
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-
e	<i>altri soggetti</i>	58.832,47	81.564,88
5	Altri debiti	349.719,90	291.261,02
a	<i>tributari</i>	41.942,49	36.129,38
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	46.141,16	16.063,20
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
d	<i>altri</i>	261.636,25	239.068,44
	TOTALE DEBITI (D)	2.456.901,63	3.051.485,57

	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	-	-
II	Risconti passivi	-	-
1	Contributi agli investimenti	-	-
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	da altri soggetti	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		11.302.353,00	11.860.532,26
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		-	-

Revisione ordinaria delle partecipazioni

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo

Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:

a) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;

b) non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;

c) ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;

- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione,

ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29/12/2022 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni

possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo, è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il comune di Zollino risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

<i>Società partecipata</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Quote possedute</i>
Isola Salento Società Consortile mista a R.L.	Piazza Vittorio Veneto, 54 - Vernole	1,00
GAL Isola Salento Società Consortile mista a R.L.	Piazzetta Matteotti, 12 - Martano	2,50